

IL SANTO DELLA SETTIMANA.....S.TOMMASO APOSTOLO.

Nel Vangelo si ricordano tre interventi speciali di Tommaso. Gesù si è rifugiato nella terra di Efrain per sfuggire alle insidie dei Farisei, perché "non ancora è venuta la sua ora". Marta e Maria lo informano con l'affanno nel cuore, che il loro fratello Lazzaro è infermo. Gesù non si muove; ma quando due giorni dopo Lazzaro è ormai morto, manifesta ai discepoli il proposito di recarsi a Betania. Gli Apostoli tentano invano di dissuaderlo; Gesù è irremovibile. E' allora che Tommaso dice: "Andiamo anche noi a morire con lui". Parole generose, che rivelano una grande intensità di amore. Tommaso ha l'impressione di camminare verso la notte, ma lo fa volentieri.

Durante il discorso dell'ultima cena, v'è una interruzione di Tommaso che esclama: "Signore, noi non sappiamo dove tu vai; come ne potremmo conoscere la via?". Gesù non si ferma alla difficoltà che gli è presentata, ma allarga gli orizzonti e con pazienza prosegue: "Io sono la Via la Verità e la vita". Nell'obiezione di Tommaso si coglie con la umiltà e la devozione, un leggero tono agnostico. Era un uomo - e tutti siamo stati presi con la nostra fisionomia caratteristica - al quale non si addiceva l'aria del mistero. Voleva le cose chiare.

Perciò quando le donne, al mattino di Pasqua, cominciano a dire di aver veduto il Maestro risuscitato, Tommaso, dentro di sé, sembra infastidirsi. E quando i compagni lo assicurano di avere addirittura ricevuto nel Cenacolo la visita del Signore e di aver vedute le sue piaghe, egli protesta e dice: "Se io non vedo nelle sue mani l'impronta dei chiodi e non metto il mio dito nel posto dei chiodi e la mia mano nel suo costato, non crederò". Schietto ed esplicito, vuol essere sicuro delle cose e rifugge dai "si dice".

Gesù trarrà dalla sua incredulità motivo di ammaestramento. Infatti otto giorni dopo egli riappare nel canacolo. E' presente Tommaso. Va verso di lui e gli dice: "Tommaso metti il tuo dito qui e vedi le mie mani; stendi la tua mano e mettila nel mio costato; e non essere incredulo ma credente". Tommaso prorompe in un magnifico slancio di fede: "Mio Signore e mio Dio!". E' questo il valore dell'atto di fede: credere prima di vedere. Credere per vedere. L'infedeltà di Tommaso è una provvidenziale lezione per noi, ci impegna a superare la tentazione del dubbio. Quest'uomo che cercava la via, ma camminava verso la notte, trovò la luce e la via per la sua vita eroica d'Apostolo soltanto quando, cadendo in ginocchio, gridò: "Signore mio e Dio mio!".

Dopo l'Ascensione Tommaso andò a predicare il Vangelo ai Parti, ai Medi e ai Persiani. Si spinse fino nell'India.

-La Festa-

BOLLETTINO
PARROCCHIALE
DI MONTEBELLO VIC.

**RADICALITÀ
NEL SEGUIRE
CRISTO**

*«Il Figlio dell'uomo non ha dove posare
il capo» (Luca 9,58).*



DOMENICA 2/7/1995 : XIIIa fra l'Anno.

Si avvicina il momento in cui Gesù sarà "tolto dal mondo". Il termine usato dall'Evangelista significa letteralmente "assunto". Non dobbiamo pensare che si tratti di un semplice modo di dire per annunciare che presto la morte priverà gli apostoli della sua presenza. Le ultime tappe del destino del Cristo formano un tutto unico. La crocifissione, la risurrezione e la ascensione costituiscono quel momento glorioso previsto dal nuovo testamento.

In che modo questo cammino potrà diventare anche il nostro?

Tre casi di vocazione mettono in luce ciò che è richiesto a chi vuol seguire Gesù fino in fondo.

In primo luogo non bisogna fondare la propria fede su sicurezze materiali o psicologiche, su tutto ciò che noi continuiamo a costruire per difenderci dai rigori invernali e dalle brutte stagioni dell'anima. In secondo luogo, non ci si deve aggrappare a un passato morto e definitivamente superato.

Da ultimo, è necessario guardare avanti, verso quella porzione di campo che attende il nostro lavoro.

Tutto questo può essere sintetizzato nell'immagine della via su cui Gesù chiama i suoi discepoli a seguirlo fino al suo "essere tolto dal mondo", fino alla sua "assunzione". Noi siamo invitati a seguirlo. Camminare ogni giorno sulle sue tracce, lasciando ciò che è superato, e facendo un passo alla volta senza pretendere di anticipare il futuro. Tutto questo significa vivere nel presente, o meglio nella presenza di Gesù.

Orario Sante Messe

DOMENICA 2/7/1995: XIIIa DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE ore 7,30 - 9 - 10,30 - 19.

ore 16,00 incontro di preghiera.

ore 16,30 incontro genitori del Battesimo.

LUNEDI' 3/7 : SAN TOMMASO.

Ore 8,30 : def. Clerici-Bampa.

Filotto Bruno; Dian Damiano.

MARTEDI' 4/7 : S. ELISABETTA.

Ore 19,00: def. Ferrari Alberto.

def. Nardi Odino, Giorgio, Alberto e Cesira.

def. Battistella Amedeo e Raimondo

def. Festugato Tullio

def. Capitano Giovanni e Rosina.

MERCOLEDI' 5/7 : S. ANTONIO M. Z.

Ore 8,30 : Def. fam. Pellizzaro Luciano

Intenzione Offerentis.

GIOVEDI' 6/7 : SANTA MARIA GORETTI

Ore 8,30 : Ann. Cisco Gianpaolo.

def. del Borgo.

Intenzione Offerentis.

VENERDI' 7/7 : S. CLAUDIO.

Ore 19,00 : Righetti Alberto, Lunardi Gelindo.

Tomasi Giovanni.

SABATO 8/7 : S. ADRIANO.

Ore 19,00 SANTA MESSA FESTIVA

def. Zuffellato Grandis Ada

def. fam. Zuffellato.

DOMENICA 9/7/1995: XIVA DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE ore: 7,30 - 9 - 10,30 - 19.

Varie:

COLONIA VELO D'ASTICO

Gli anziani che andranno in colonia di Velo d'Astico, devono presentare alla Signora Trentin Maria Rosa entro l'otto luglio un certificato sanitario rilasciato dal loro medico condotto.

VENERDI' 7 luglio, primo venerdì del mese, ora di adorazione animata dal Terz'ordine francescano ore 15,30.

CAMPEGGIO AURONZO 1995

In settimana ci sarà l'incontro con i genitori dei partecipanti al Campeggio. Ore 20,30 presso l'Oratorio.

3 luglio ore 20,30 genitori del 1° e 2° turno

4 luglio ore 20,30 partecipanti turno famiglie

5 luglio ore 20,30 turno delle superiori.

Si ricorda che l'orario per la visita all'ULSS per i partecipanti al campeggio è il seguente:

1° turno (8-18 luglio): giovedì 6 luglio ore 14,30

2° turno (18-28 luglio): venerdì 14 luglio ore 12-13.

Per quanto riguarda il turno delle superiori (28 luglio - 7 agosto) ci sono ancora posti liberi.